Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 109° — Numero 3

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **ROMA - Giovedì, 4 gennaio 1968** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139

AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 19.030 Semestrale L. 10.020 - Trimestrale L. 5.520 Un fascicolo L. 90 Fascicoli annate arretrate: L. 180 Supplementi ordinari: L. 90 per ogni sedicesimo o frazione di esso.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 14.530 Semestrale L. 8.020 - Trimestrale L. 4.520 Un fascicolo L. 80 Fascicoli annate arretrate: L. 160.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra) e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze e Genova possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1967

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 novembre 1967, n. **1267.**

Estinzione della fondazione « Beneficenza Venturini », con sede in Massa Lombarda (Ravenna).

N. 1267. Decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1967, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene dichiarata l'estinzione della fondazione « Beneficenza Venturini », con sede in Massa Lombarda (Ravenna) e la devoluzione del relativo patrimonio al suddetto comune.

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *dicembre* 1967
Atti del Governo, registro n. 216, *foglio n.* 76. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 novembre 1967, n. **1268.**

Riconoscimento della personalità giuridica del monastero del Santo Sepolcro delle clarisse cappuccine, con sede in Cagliari.

N. 1268. Decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1967, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del monastero del Santo Sepolcro delle clarisse cappuccine, con sede in Cagliari.

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *dicembre* 1967
Atti del Governo, registro n. 216, *foglio n.* 71. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 novembre 1967, n. **1269**.

Estinzione dell'opera pia « Buratti Maria », con sede in Ancona.

N. 1269. Decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1967, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene dichiarata l'estinzione dell'opera pia « Buratti Maria », con sede in Ancona, e la devoluzione del relativo patrimonio al locale E.C.A.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1967
Atti del Governo, registro n. 216, foglio n. 75. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 novembre 1967, n. **1270**.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'istituzione di un beneficio coadiutoriale nella parrocchia di S. Francesco, in Corato (Bari).

N. 1270. Decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1967, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Trani e Barletta in data 1° marzo 1967, integrato con attestazione di pari data, relativo alla istituzione di un beneficio coadiutoriale nella parrocchia di S. Francesco, in Corato (Bari).

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1967
Atti del Governo, registro n. 216, foglio n. 77. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 novembre 1967, n. **1271**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione della parrocchia di S. Giovanni Battista con quella di S. Silvestro Papa, nel comune di Premariacco (Udine).

N. 1271. Decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1967, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Udine in data 15 aprile 1967, relativo alla unione perpetua « aeque principalis » della parrocchia di S. Giovanni Battista, in frazione Firmano del comune di Premariacco (Udine), con quella di S. Silvestro Papa nello stesso comune.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1967
Atti del Governo, registro n. 216, foglio n. 68. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1967, n. **1272**.

Riconoscimento della personalità giuridica della provincia religiosa di Acuto della congregazione delle suore adoratrici del Preziosissimo Sangue, con sede in Acuto (Frosinone).

N. 1272. Decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1967, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della provincia religiosa di Acuto della congregazione delle suore adoratrici del Preziosissimo Sangue, con sede in Acuto (Frosinone).

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1967
Atti del Governo, registro n. 216, foglio n. 78. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 novembre 1967.

Sostituzione di un componente del Consiglio superiore di statistica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 5 del regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1295, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238, sull'ordinamento dell'Istituto centrale di statistica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1966 (registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 1966), concernente la costituzione del Consiglio superiore di statistica per il biennio 1966-1968;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1967 (registrato alla Corte dei conti il 25 luglio 1967), con il quale il predetto Consiglio superiore è stato integrato, per il rimanente periodo del biennio, a norma dell'art. 17, comma secondo, della legge 27 febbraio 1967, n. 48;

Ritenuto che — a seguito del decesso del prof. Adolfo Del Chiaro, componente del suindicato consiglio superiore, in rappresentanza della Confedarazione italiana sindacati lavoratori — occorre procedere alla sua sostituzione nell'incarico di cui innanzi;

Vista la designazione a tal fine formulata dalla Confederazione italiana sindacati lavoratori;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Il prof. Antonino Giannone è nominato componente del Consiglio superiore di statistica, in rappresentanza della Confederazione italiana sindacati lavoratori, per il rimanente periodo del biennio in corso.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma addì 16 novembre 1967

SARAGAT

MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 dicembre 1967
Registro n. 7 Presidenza, foglio n. 41

(13387)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 ottobre 1967.

Sostituzione di un membro della commissione consultiva interministeriale per la programmazione economica.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 8 della legge 27 febbraio 1967, n. 48, relativo alla costituzione di una commissione consultiva interministeriale per l'esame dei problemi attinenti alle varie amministrazioni in materia di programmazione economica;

Visto il proprio decreto 10 luglio 1967 col quale è stato provveduto alla costituzione della commissione predetta;

Vista la nota del Ministero del tesoro con la quale si comunica che a far parte della commissione in parola

in rappresentanza di quel Ministero, in qualità di membro effettivo, viene designato il prof. Gaetano Stammati in sostituzione del dott. Carlo Marzano;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione richiesta;

Decreta:

Il prof. Gaetano Stammati è nominato membro effettivo della commissione consultiva interministeriale per l'esame dei problemi attinenti le varie amministrazioni in materia di programmazione economica, in rappresentanza del Ministero del tesoro, in sostituzione del dottor Carlo Marzano.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 ottobre 1967

MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 novembre 1967
Registro n. 6 Presidenza, foglio n. 304

(13239)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 16 novembre 1967.

Integrazione del consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale idrocarburi.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in data 26 giugno 1967 con il quale è stato provveduto alla nomina del consiglio di amministrazione dell'E.N.I.;

Ritenuta la necessità di sciogliere la riserva ivi contenuta per la nomina definitiva dei consiglieri di cui al n. 7 dell'art. 12 della legge istitutiva dell'ente;

Viste le designazioni effettuate con le modalità di cui al decreto del Ministro per l'industria ed il commercio in data 25 maggio 1953;

Visti gli articoli 12 e 13 della legge 10 febbraio 1953, n. 136, relativa alla istituzione dell'Ente nazionale idrocarburi - E.N.I.;

Visto l'art. 2 della legge 12 dicembre 1956, n. 1589;

Sulla proposta del Ministro per le partecipazioni statali;

Decreta:

I signori Mario Rencricca e G. Battista Daccomi sono nominati componenti del consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale idrocarburi in rappresentanza rispettivamente dei dirigenti ed impiegati e degli operai dell'Ente nazionale idrocarburi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 novembre 1967

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
MORO

Il Ministro per le partecipazioni statali
BO

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 dicembre 1967
Registro n. 7 Presidenza, foglio n. 89

(13386)

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1967.

Ampliamento di una zona vincolata nel comune di Alzate Brianza (Como).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Como per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza dell'11 luglio 1966, ha deliberato, ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, l'ampliamento della zona vincolata nei comuni di Cantù, Orsenigo, Alzate Brianza, Capiago Intimiano e Montorfano, includendo nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica la zona del comune di Alzate Brianza, racchiusa nei confini sottoelencati;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Alzate Brianza (Como);

Vista l'opposizione presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo da parte di alcuni proprietari — capolista Maria Cicala Gentili —; opposizione che si dichiara respinta;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, caratterizzata in alcuni punti da aree boschive quasi selvagge, in altri dalla tipica vegetazione del luogo nonchè da rustici e caratteristici cascinali sparsi, offre un insieme di quadri naturali di incomparabile bellezza, concorrendo a formare il tradizionale complesso panoramico della Brianza nord occidentale;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Alzate Brianza — come appresso specificata — ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: da una linea che parte da quota 389 sulla provinciale Cantù-Alserio fino alla località Verzago lungo la strada per quella località, indi sino a quota 371: da qui la linea di confine con il comune di Orsenigo sulla strada per cascina San Giovanni; indi il confine con il comune di Orsenigo e le quote 369 e 368 sulla strada che da Orsenigo porta a Montorfano, poi la linea di confine con il territorio dei comuni di Orsenigo e Cantù sino alla quota 362 per ricongiungersi poi alla quota 389 (entrambe le quote lungo la provinciale Cantù-Alserio).

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Como.

La soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di Alzate Brianza provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto allo albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 2 novembre 1967

p. Il Ministro: CALEFFI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Como

Verbale n. 1 *Adunanza dell'*11 *luglio* 1966

Convocata con lettera raccomandata 1° luglio 1966, n. 5650, si è riunita oggi 11 luglio 1966, alle ore 9,30, presso la sede dell'amministrazione provinciale di Como, in Como, via Borgovico n. 82, la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali per la trattazione dei seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1) LAGO DI MONTORFANO (Como) — Ampliamento zona vincolata nei comuni di Cantù, Orsenigo, Alzate Brianza, Capiago Intimiano e Montorfano.

(*Omissis*).

La commissione delibera all'unanimità dei presenti, l'apposizione del vincolo ai sensi dell'art. 1, n. 4, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, su parte del territorio del comune di Alzate Brianza delimitato da una linea che parte da quota 389 sulla provinciale Cantù-Alserio fino alla località Verzago lungo la strada per quella località, indi sino a quota 371: da qui la linea di confine con il comune di Orsenigo sulla strada per cascina San Giovanni; indi il confine con il comune di Orsenigo e le quote 369 e 368 sulla strada che da Orsenigo porta a Montorfano, poi la linea di confine con il territorio dei comuni di Orsenigo e Cantù sino alla quota 362 per ricongiungersi poi alla quota 389 (entrambe le quote lungo la provinciale Cantù-Alserio).

(13199)

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1967.

Ampliamento di una zona vincolata nel comune di Cantù (Como).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Como per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza dell'11 luglio 1966, ha deliberato, ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, l'ampliamento della zona vincolata nei comuni di Cantù, Orsenigo, Alzate Brianza, Capiago Intimiano e Montorfano, includendo nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica la zona del comune di Cantù, racchiusa nei confini sottodescritti;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Cantù (Como);

Vista l'opposizione presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo da parte di alcuni proprietari — capolista Maria Cicala Gentili —; opposizione che si dichiara respinta;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore, o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, coratterizzata in alcuni punti da aree boschive quasi selvagge, in altri dalla tipica vegetazione del luogo nonchè da rustici e caratteristici cascinali sparsi, offre un insieme di quadri naturali d'incomparabile bellezza, concorrendo a formare il tradizionale complesso panoramico della Brianza nord occidentale;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Cantù — come appresso specificata — ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: da una linea che parte dalla località Pecchio e proseguendo verso nord ovest lungo la campestre che mette ad Intimiano (incrociando la via Fiume) raggiunge il confine col comune di Capiago Intimiano fino a quello con Orsenigo, indi verso sud-est la linea di confine coi comuni di Orsenigo e Alzate Brianza fino alla strada provinciale che da Cantù porta ad Alzate Brianza, da qui si dirige verso sud-ovest lungo la stessa provinciale per ricongiungersi alla località Pecchio.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Como.

La soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di Cantù provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto allo albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 2 novembre 1967

p. Il Ministro: CALEFFI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Como

Verbale n. 1 *Adunanza dell'*11 *luglio* 1966

Convocata con lettera raccomandata 1° luglio 1966, n. 5650, si è riunita oggi 11 luglio 1966, alle ore 9,30, presso la sede dell'amministrazione provinciale di Como, in Como, via Borgovico n. 82, la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali per la trattazione dei seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1) LAGO DI MONTORFANO (Como) — Ampliamento zona vincolata nei comuni di Cantù, Orsenigo, Alzate Brianza, Capiago Intimiano e Montorfano.

(*Omissis*).

La commissione delibera all'unanimità l'apposizione del vincolo ai sensi dell'art. 1, n. 4, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, su parte del territorio del comune di Cantù, delimitato da

una linea che parte dalla località Pecchio e proseguendo verso nord-ovest lungo la campestre che mette ad Intimiano (incrociando la via Fiume) raggiunge il confine territoriale col comune di Capiago Intimiano, quindi verso nord-est a linea di confine col comune di Capiago Intimiano fino a quello con Orsenigo, indi verso sud-est a linea di confine coi comuni di Orsenigo ed Alzate Brianza fino alla strada provinciale che da Cantù porta ad Alzate Brianza, da qui si dirige verso sud-ovest lungo la stessa provinciale per ricongiungersi alla località Pecchio.

(*Omissis*).

(13196)

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1967.

Ampliamento di una zona vincolata nel comune di Orsenigo (Como).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Como per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza dell'11 luglio 1966, ha deliberato, ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, l'ampliamento della zona vincolata nei comuni di Cantù, Orsenigo, Alzate Brianza, Capiago Intimiano e Montorfano, includendo nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica la zona del comune di Orsenigo, racchiusa nei confini sottodescritti;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Orsenigo (Como);

Vista l'opposizione presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo da parte di alcuni proprietari — capolista Maria Cicala Gentili —; opposizione che si dichiara respinta;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, caratterizzata in alcuni punti da aree boschive quasi selvagge, in altri dalla tipica vegetazione del luogo nonchè da rustici e caratteristici cascinali sparsi, offre un insieme di quadri naturali di incomparabile bellezza, concorrendo a formare il tradizionale complesso panoramico della Brianza nord occidentale;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Orsenigo — come appresso specificato — ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: da una linea che parte da quota 368 sulla strada Montorfano-Orsenigo, indi la linea di confine con il comune di Alzate Brianza, Cantù, Capiago Intimiano e Montorfano, da qui la linea che congiunge quest'ultimo punto fino al punto di partenza (quota 368).

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Como.

La soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di Orsenigo provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto allo albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 2 novembre 1967

p. *Il Ministro*: CALEFFI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Como

Verbale n. 1 *Adunanza dell'*11 *luglio* 1966

Convocata con lettera raccomandata 1° luglio 1966, n. 5650, si è riunita oggi 11 luglio 1966, alle ore 9,30, presso la sede dell'amministrazione provinciale di Como, in Como, via Borgovico n. 82, la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali per la trattazione dei seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1) LAGO DI MONTORFANO (Como) — Ampliamento zona vincolata nei comuni di Cantù, Orsenigo, Alzate Brianza, Capiago Intimiano e Montorfano.

(*Omissis*).

La commissione delibera all'unanimità, l'apposizione del vincolo ai sensi delll'art. 1, n. 4, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, su parte del territorio del comune di Orsenigo, delimitato da una linea che parte da quota 368 sulla strada Montorfano-Orsenigo, indi la linea di confine con il comune di Alzate Brianza, Cantù, Capiago Intimiano e Montorfano, da qui la linea che congiunge quest'ultimo punto fino al punto di partenza (quota 368).

(*Omissis*).

(13197)

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1967.

Ampliamento di una zona vincolata del comune di Capiago Intimiano (Como).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Como per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza dell'11 luglio 1966, ha deliberato, ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, l'ampliamento della zona vincolata nei comuni di Cantù, Orsenigo, Alzate Brianza, Capiago Intimiano e Montorfano, includendo nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica la zona del comune di Capiago Intimiano, racchiusa nei confini sottodescritti;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Capiago Intimiano (Como);

Vista l'opposizione presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo da parte di alcuni proprietari — capolista Maria Cicala Gentili —; opposizione che si dichiara respinta;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, caratterizzata in alcuni punti da aree boschive quasi selvagge, in altri dalla tipica vegetazione del luogo nonchè da rustici e caratteristici cascinali sparsi, offre un insieme di quadri naturali di incomparabile bellezza, concorrendo a formare il tradizionale complesso panoramico della Brianza nord occidentale;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Capiago Intimiano — come appresso specificata — ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: da una linea che da quota 431, per il viottolo di mezza costa, girando attorno al monte Croce (quota 524) porta al paese di Capiago, quindi attraverso le vie Umberto Primo, via Roma, via per Castelletto, via Selmuro, la provinciale da Capiago a Intimiano, la via Regina Margherita, la comunale per Cantù, la via Fiume, raggiunge il confine territoriale col comune di Cantù, segue lo stesso, oltre al confine coi comuni di Orsenigo e Montorfano ripiega verso ovest sino a raggiungere il punto di partenza (quota 431).

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Como.

La soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di Capiago Intimiano provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 2 novembre 1967

p. *Il Ministro*: CALEFFI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Como

Verbale n. 1 - *Adunanza dell'*11 *luglio* 1966

Convocata con lettera raccomandata 1° luglio 1966, n. 5650, si è riunita oggi 11 luglio 1966, alle ore 9,30, presso la sede dell'amministrazione provinciale di Como, in Como, via Borgovico n. 82, la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali per la trattazione dei seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1) LAGO DI MONTORFANO (Como) — Ampliamento zona vincolata nei comuni di Cantù, Orsenigo, Alzate Brianza, Capiago Intimiano e Montorfano.

(*Omissis*).

La commissione delibera all'unanimità, l'apposizione del vincolo ai sensi dell'art. 1, n. 4, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, su parte del territorio del comune di Capiago Intimiano delimitato da una linea che da quota 431, per il viottolo di mezza costa, girando attorno al monte Croce (quota 524) porta al paese di Capiago, quindi attraverso le vie Umberto Primo, via Roma, via per Castelletto, via Selmuro, la provinciale da Capiago a Intimiano, la via Regina Margherita, la comunale per Cantù, la via Fiume, raggiunge il confine territoriale col comune di Cantù, segue lo stesso, oltre al confine coi comuni di Orsenigo e Montorfano ripiega verso ovest sino a raggiungere il punto di partenza (quota 431).

(*Omissis*).

(13198)

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1967.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale « Epatione » della ditta BI.VI. Farma, con sede in Milano. (Decreto di revoca n. 4109/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto in data 30 ottobre 1962, con il quale è stata registrata al n. 19238-*A* la categoria sciroppo, flacone da 100 cc., della specialità medicinale denominata Epatione, a nome della ditta BI.VI. Farma, con sede in Milano, corso Concordia, 10, prodotta nell'officina farmaceutica della ditta A.F.I., sita in Milano, piazzale Gambara, 7;

Considerato che da un controllo, effettuato dall'Istituto superiore di sanità su campioni prelevati dal commercio a Pavia, il predetto ha avuto esito non favorevole, in quanto è stato rilevato che: su 100 ml: D-L omocisteina tiolattone, col metodo iodometrico;

Dalla differenza di consumo di iodio N/10 prima e dopo la idrolisi: trovato gr. 1,2 (dichiarato gr. 6) (—80%);

per cui ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto la specialità medicinale non corrisponde alla composizione dichiarata;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visto l'art. 164 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della categoria sciroppo, flacone da 100 cc., della specialità medicinale denominata Epatione, registrata al n. 19238-*A* con decreto in data 30 ottobre 1962, a nome della ditta BI.VI. Farma, con sede in Milano, corso Concordia, 10.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere immediatamente ritirato dal commercio.

I medici provinciali della Repubblica sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni, e il medico provinciale di Milano è anche incaricato della notifica alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 dicembre 1967

Il Ministro: MARIOTTI

(13106)

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1967.

Sostituzione di un componente del comitato regionale per la programmazione economica del Lazio.

IL MINISTRO PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 5 luglio 1965, relativo alla composizione del comitato regionale per la programmazione economica del Lazio;

Vista la nota D.M./ag. n. 863 dell'8 novembre 1967, con la quale il presidente del comitato regionale per la programmazione economica del Lazio comunica che, a seguito delle dimissioni rassegnate dal sig. Giovanni Massarelli, il consiglio comunale di Civitavecchia ha eletto alla carica di sindaco il sig. Archilde Izzi;

Ritenuta la necessità di sostituire nel comitato regionale per la programmazione economica del Lazio il signor Giovanni Massarelli con il sig. Archilde Izzi;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Archilde Izzi è chiamato a far parte, quale sindaco del comune di Civitavecchia, del comitato regionale per la programmazione economica del Lazio, in sostituzione del sig. Giovanni Massarelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 dicembre 1967

Il Ministro: PIERACCINI

(13193)

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1967.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale « Coleovit », della ditta Istituto farmaco biologico G. Ripari, con sede in Firenze. (Decreto di revoca n. 4106/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA

Visto il decreto in data 28 marzo 1947, con il quale è stata registrata al n. 667 la specialità medicinale denominata « Coleovit », fiale tipo normale (scatola 6 fiale × 2 cc.), a nome della ditta Istituto farmaco biologico G. Ripari, con sede in Firenze, via Scipione Ammirato, n. 97, preparata nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Vista la lettera A.C.I.S. n. 5959 del 20 maggio 1947, con la quale la ditta suddetta è stata autorizzata a confezionare la specialità anche in scatole 10 fiale da 2 cc.;

Considerato che il controllo effettuato su campioni prelevati dal commercio non ha avuto esito favorevole in quanto il contenuto complessivo di vitamina A + beta carotene, è risultato del 22% inferiore a quello dichiarato, per cui ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1 del regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Constatata, inoltre, la discordanza esistente fra la composizione riportata nel testo della etichetta autorizzata con il citato decreto 28 marzo 1947 e la composizione riportata sull'etichetta dei campioni controllati, per cui ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 3, in relazione all'art. 20 del richiamato regolamento del 1927;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visto l'art. 164 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Coleovit », fiale tipo normale (scatola 6 fiale da 2 cc.) registrata al n. 667 con decreto in data 28 marzo 1947, e della confezione 10 fiale da 2 cc., autorizzata con lettera A.C.I.S. n. 5959 in data 20 maggio 1947, a nome della ditta Istituto farmaco biologico G. Ripari, con sede in Firenze, via Scipione Ammirato, n. 97, ora Istituto farmaco biologico dott. Ripari - s.a.s., con sede in Firenze, via Scialoia, 12.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere immediatamente ritirato dal commercio.

I medici provinciali della Repubblica sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni, il medico provinciale di Firenze è anche incaricato della notifica alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 dicembre 1967

Il Ministro: MARIOTTI

(13109)

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1967.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale « Atriphos », della ditta Zilliken, con sede in Genova. (Decreto di revoca n. 4108/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto in data 29 maggio 1950, con il quale è stata registrata al n. 3464 la specialità medicinale denominata « Atriphos » (fiale 6 × 1 cc. e fiale 20 × 1 cc.), a nome della ditta Zilliken, con sede in Genova, via Caffaro, 9, prodotta nell'officina farmaceutica della ditta Bruco di Genova;

Considerato che da un controllo effettuato su campioni prelevati dal commercio a Lucca ed a Genova, i medesimi sono risultati irregolari in quanto è stato riscontrato un contenuto di adenosin - 5-trifosfato pari al 44% del dichiarato nei campioni prelevati a Lucca ed al 48 % nei campioni prelevati a Genova;

Inoltre, in entrambi i campioni è stata riscontrata la presenza di una sostanza non dichiarata nella formula, con un massimo di assorbimento a 250-255 millimicron a pH acido ed a 290-295 millimicron a pH alcalino ed in quantità corrispondente a circa il 40% dell'assorbimento totale della fiala a 260 millimicron ed a pH neutro;

E' stato osservato, anche, che la ditta non ha dichiarato se il cloruro di sodio risultante dalla formula fosse aggiunto come eccipiente, che il metodo di analisi per l'ATP presentato a suo tempo dalla ditta era completamente aspecifico e quindi non idoneo al controllo, e che, anche il nuovo metodo di analisi trasmesso dalla ditta allegato alla lettera del 26 settembre 1967 non ha apportato alcun elemento nuovo alle osservazioni riscontrate;

Ricorre, pertanto, l'applicazione dell'art. 27, n. 1 del regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visto l'art. 164 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Atriphos » (fiale 6 × 1 cc. e fiale 20 × 1 cc.), registrata al n. 3464 con decreto in data 29 maggio 1950 a nome della ditta Zilliken, con sede in Genova, via Caffaro, 9.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere immediatamente ritirato dal commercio.

I medici provinciali della Repubblica sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni, e il medico provinciale di Genova è anche incaricato della notifica alla ditta interessata.

Il presente sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 dicembre 1967

Il Ministro: MARIOTTI

(13107)

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1967.

Approvazione di condizioni speciali di polizza per le assicurazioni di gruppo presentate dalla Compagnia di assicurazioni e capitalizzazioni « Tirrena », con sede in Roma.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la domanda della Compagnia di assicurazioni e capitalizzazioni « Tirrena », con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione delle condizioni speciali di polizza per le assicurazioni di gruppo, in sostituzione delle analoghe in vigore;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, le condizioni speciali di polizza per le assicurazioni di gruppo per il caso di morte e per il caso di morte ed invalidità, presentate dalla Compagnia di assicurazioni e capitalizzazioni « Tirrena », con sede in Roma, in sostituzione delle analoghe di cui al decreto ministeriale 20 giugno 1965.

Roma, addì 6 dicembre 1967

Il Ministro: ANDREOTTI

(13060)

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1967.

Nomina di consiglieri di amministrazione presso l'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1928, numero 1760, e le successive modificazioni, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928; e le successive modificazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e le successive modificazioni, nonchè il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto dell'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma, approvato con proprio decreto 2 ottobre 1948 e modificato con propri decreti 25 marzo 1952, 20 giugno 1956, 24 giugno 1958, 27 ottobre 1961, 6 giugno 1962, 28 luglio 1964 e 8 agosto 1966;

Visto il proprio decreto in data 12 giugno 1962, con il quale il dott. Roberto Milletti, il prof. Nestore Carosi Martinozzi ed il sig. Giovanni Serafini vennero confermati consiglieri di amministrazione dell'istituto medesimo;

Considerato che il dott. Milletti ed il sig. Serafini sono scaduti di carica per compiuto periodo statutario e che il prof. Carosi Martinozzi è deceduto;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il dott. Roberto Milletti ed il sig. Giovanni Serafini sono confermati consiglieri di amministrazione dello Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma; il dott Giuseppe Squadroni è nominato consigliere di amministrazione dello stesso istituto.

Essi resteranno in carica dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 dicembre 1967

Il Ministro: COLOMBO

(13555)

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1967.

Autorizzazione alla sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità della Banca nazionale del lavoro, con sede in Roma, ad emettere obbligazioni fino a trenta volte l'ammontare del fondo di dotazione e delle riserve.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il testo unico delle leggi sul credito fondiario, approvato con regio decreto 16 luglio 1905, n. 646, e le successive modificazioni;

Visti il regolamento per l'esecuzione del predetto testo unico approvato con regio decreto 5 maggio 1910, n. 472, e le successive modificazioni;

Viste la legge 29 luglio 1949, n. 474, e le successive modificazioni;

Vista la legge 11 marzo 1958, n. 238;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e le successive modificazioni, nonchè il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità presso la Banca nazionale del lavoro, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1959, n. 320, e modificato con altro decreto in data 2 settembre 1963, n. 1376;

Vista la motivata istanza presentata dalla sezione anzidetta;

Vista la deliberazione adottata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella riunione del 23 giugno 1966;

Decreta:

La sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità della Banca nazionale del lavoro è autorizzata ad emettere obbligazioni fino a trenta volte l'ammontare del fondo di dotazione e delle riserve.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 dicembre 1967

Il Ministro: COLOMBO

(13557)

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1967.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa « San Bartolomeo », con sede in Genova, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione straordinaria effettuata in data 8, 15, 21 settembre 1967 alla società cooperativa « San Bartolomeo », con sede in Genova, dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa « San Bartolomeo », con sede in Genova, costituita per rogito notaio dott. Achille Poli in data 21 dicembre 1952 è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il dott. Giuseppe De Sanctis ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 dicembre 1967

Il Ministro: BOSCO

(13150)

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1967.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Fimat Catoni di Adriano Suban, già con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto l'art. 4 della legge 20 luglio 1952, n. 1126, relativa a disposizioni in materia valutaria e di commercio con l'estero;

Visto il proprio decreto 30 maggio 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 143 dell'8 giugno stesso anno relativo a prestazione di cauzione per importazione di merce con pagamento in valuta di conti valutari;

Considerato che la ditta Fimat Catoni di Adriano Suban, già con sede in Milano, ha chiesto di effettuare un pagamento anticipato per l'importazione di cotone in massa da U.S.A. e da Colombia, di cui ai seguenti Mod. B Import: n. 6.529.655 del 18 marzo 1963 emesso dalla Banca nazionale del lavoro di Milano, n. 6.318.782 dell'8 gennaio 1963, n. 6.319.953 del 21 febbraio 1963, n. 6.346.113 del 3 giugno 1963 e n. 6.351.851 del 27 gennaio 1964, emessi dalla Cassa di risparmio delle provincie lombarde di Milano, per il complessivo importo di $. 200.268,88;

Visti gli atti con i quali la ditta ha effettuato detto pagamento anticipato ed ha prestato cauzione a favore dell'Ufficio italiano dei cambi, ai sensi della legge e del decreto ministeriale summenzionato;

Ritenuto che la ditta su citata ha importato, entro i termini prescritti, soltanto parte della merce di cui sopra, e precisamente fino alla concorrenza del valore di $. 155.825,88;

Decreta:

Art. 1.

Si dispone l'incameramento parziale a favore dello erario dello Stato della cauzione a suo tempo prestata dalla ditta Fimat Catoni di Adriano Suban, già con sede in Milano, limitatamente al 5 % dell'importo di $. 44.443, pari al valore della merce non importata, precisamente per il 5 % di $. 21.257 sulla cauzione di cui il Mod. B Import emesso dalla Banca nazionale del lavoro di Milano, e per il 5 % di $. 23.186 sulla cauzione di cui i Mod. B Import emessi dalla Cassa di risparmio delle provincie lombarde di Milano.

Art. 2.

L'Ufficio italiano dei cambi provvederà all'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 dicembre 1967

Il Ministro: TOLLOY

(13146)

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1967.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Filiglass S.p.A. di Scorzè (Venezia).

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto l'art. 4 della legge 20 luglio 1952, n. 1126, relativa a disposizioni in materia valutaria e di commercio con l'estero;

Visto il proprio decreto 30 maggio 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 143 dell'8 giugno stesso anno relativo a prestazione di cauzione per importazione di merce con pagamento in valuta di conti valutari;

Considerato che la ditta Filiglass S.p.A. di Scorzè (Venezia) ha chiesto di effettuare un pagamento anticipato per l'importazione dalla Repubblica Federale Tedesca di un forno speciale per fusione di roccia, per l'importo di D.M. 45.027,65, di cui al Mod. B. Import n. 5.340.867 del 18 febbraio 1963 emesso dal Banco di Roma di Venezia;

Visti gli atti con i quali la ditta ha effettuato detto pagamento anticipato ed ha prestato cauzione a favore dell'Ufficio italiano dei cambi, ai sensi della legge e del decreto ministeriale summenzionato;

Ritenuto che la ditta su citata non ha importato, entro i termini prescritti, parte alcuna della merce innanzi indicata;

Decreta:

Art. 1.

Si dispone l'incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione a suo tempo prestata dalla ditta Filiglass S.p.A. di Scorzè (Venezia), nella misura del 5 % del controvalore in lire italiane di D.M. 45.027,65.

Art. 2.

L'Ufficio italiano dei cambi provvederà all'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 dicembre 1967

Il Ministro: TOLLOY

(13388)

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1967.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa « Mediolanum », con sede in Milano, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze della ispezione ordinaria effettuata in data 9 ottobre 1967 alla società cooperativa « Mediolanum », con sede in Milano, dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa « Mediolanum », con sede in Milano, costituita per rogito notaio dott. Alessandro Guasti in data 30 giugno 1945 è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il dott. Giovanni Lugi Camera ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 dicembre 1967

Il Ministro: BOSCO

(13151)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1967.

Nomina di un componente del comitato regionale per la programmazione economica della Toscana.

IL MINISTRO PER IL BILANCIO
E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto ministeriale 22 settembre 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 262 del 24 ottobre 1964, relativo alla nomina in ogni regione escluse quelle a statuto speciale, di un comitato per la programmazione economica;

Visto il decreto ministeriale 16 giugno 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 3 luglio 1965, relativo alla composizione del comitato regionale per la programmazione economica della Toscana;

Vista la nota n. 29143 del 1° dicembre 1967 con la quale il sindaco di Sesto Fiorentino comunica che la popolazione di quel comune ha superato i 30 mila abitanti;

Vista la pubblicazione annuale dell'Istituto centrale di statistica (volume XII-1966) relativa al movimento naturale e migratorio della popolazione verificatosi nell'anno 1966;

Ritenuta la necessità di chiamare a far parte del comitato regionale per la programmazione economica della Toscana il sindaco del comune di Sesto Fiorentino;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Ciro Del Grazia è chiamato a far parte, quale sindaco del comune di Sesto Fiorentino, del comitato regionale per la programmazione economica della Toscana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 dicembre 1967

Il Ministro: PIERACCINI

(13195)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1967.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Perugia.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto l'atto n. 215 del 7 giugno 1965, con il quale l'Amministrazione provinciale di Perugia ha deliberato di classificare tra le provinciali la strada denominata « Lippiano » con inizio alla progressiva chilometrica 19+300 della strada provinciale di Monte Santa Maria Tiberina e termine all'inizio dell'abitato di Lippiano, di chilometri 1+250;

Visto il voto n. 1308 del 17 ottobre 1967, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha riconosciuto che la strada in parola possiede i requisiti voluti dall'art. 4 della succitata legge n. 126;

Ritenuto che la strada suddetta, della lunghezza complessiva di km. 1+250 può, pertanto, essere classificata provinciale a termini dell'art. 5 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, la strada denominata « Lippiano » con inizio alla progressiva chilometrica 19+300 della strada provinciale di Monte Santa Maria Tiberina e termine all'inizio dell'abitato di Lippiano, di km. 1+250, è classificata provinciale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 dicembre 1967

Il Ministro: MANCINI

(13147)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione di modifiche al testo dello statuto del consorzio di bonifica Litorale di Cavallino, con sede in Cavallino (Venezia).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 15378 in data 20 dicembre 1967, sono state approvate modifiche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, al testo dello statuto del consorzio di bonifica Litorale di Cavallino, con sede in Cavallino (Venezia), deliberate dal consiglio dei delegati in data 30 ottobre 1967.

(13436)

Approvazione di modifiche al testo dello statuto del consorzio di bonifica Argentane, con sede in Argenta (Ferrara)

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 15384 in data 20 dicembre 1967, sono state approvate alcune modifiche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, al testo dello statuto del consorzio di bonifica Argentane, con sede in Argenta (Ferrara), deliberate dal consiglio dei delegati, in data 25 ottobre 1967.

(13437)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Pomigliano d'Arco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 20 dicembre 1967, il comune di Pomigliano d'Arco (Napoli) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 69.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10)

Autorizzazione al comune di Cepagatti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 20 dicembre 1967, il comune di Cepagatti (Pescara) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 24.838.760, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(13526)

Autorizzazione al comune di Crotone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 20 dicembre 1967, il comune di Crotone (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 705.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n 51.

(13527)

Autorizzazione al comune di Fragagnano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 20 dicembre 1967, il comune di Fragagnano (Taranto) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.305.431, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(13528)

Autorizzazione al comune di Frattamaggiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 20 dicembre 1967, il comune di Frattamaggiore (Napoli) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L 218.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(13529)

Autorizzazione al comune di Giulianova ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 20 dicembre 1967, il comune di Giulianova (Teramo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.613.032, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(13530)

Autorizzazione al comune di Molfetta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 20 dicembre 1967, il comune di Molfetta (Bari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 345.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(13531)

Autorizzazione al comune di Perugia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 20 dicembre 1967, il comune di Perugia viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 975.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(13533)

Autorizzazione al comune di Mosciano S. Angelo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 20 dicembre 1967, il comune di Mosciano S. Angelo (Teramo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 32.343.443, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(13532)

Autorizzazione al comune di Ruvo di Puglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 20 dicembre 1967, il comune di Ruvo di Puglia (Bari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 543.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(13534)

Autorizzazione al comune di Corigliano Calabro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 20 dicembre 1967, il comune di Corigliano Calabro (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 476.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(13535)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di titoli nominativi di debito pubblico

(Legge 16 febbraio 1962, n. 76)

(*Unica pubblicazione*). Elenco n. 10.

E' stata denunziata la perdita dei certificati nominativi indicati nel prospetto che segue ed è stata fatta domanda a questa Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, vengano rilasciati i corrispondenti nuovi certificati.

Entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, chiunque dimostri di avervi interesse può ottenere la sospensione del pagamento degli interessi sui nuovi titoli osservando le formalità prescritte dalla suddetta legge.

Denominazione del debito	Numero di iscrizione	INTESTAZIONE DEI CERTIFICATI	Capitale nominale
Buoni Tesoro nov. 5 % (1966)	1021	Palamara Giovanna, nata ad Olevano sul Tusciano il 26 novembre 1956, minore sotto la patria potestà della madre Palamara Maria, nata a Pertosa il 26 giugno 1924, domic. ad Olevano sul Tusciano	125.000

Roma, addì 18 dicembre 1967

Il direttore generale: MAZZAGLIA

(13250)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 1

Corso dei cambi del 2 gennaio 1968 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	623,82	624,45	624,45	624,45	624,45	—	624,45	624,45	623,86	624,40
$ Can.	576,75	577,25	577,50	577,45	577,60	—	577,35	577,45	576,75	577 —
Fr. Sv.	144,24	144,16	144,20	144,14	144,20	—	144,10	144,14	144,22	144,23
Kr. D.	83,74	83,72	83,80	83,77	83,60	—	83,79	83,77	83,70	83,70
Kr. N.	87,42	87,44	87,48	87,41	87,40	—	87,40	87,41	87,45	87,45
Kr. Sv.	120,95	121 —	120,85	121,07	120,90	—	121,025	121,07	120,92	120,95
Fol.	173,42	173,60	173,55	173,54	173,50	—	173,55	173,54	173,44	173,45
Fr. B.	12,57	12,576	12,58	12,5740	12.5725	—	12,5725	12,5740	12,57	12,57
Franco francese . . .	127,08	127,05	127,07	127,065	127 —	—	127,12	127,065	127,12	127,10
Lst.	1501,40	1501,85	1500 —	1500,90	1499,50	—	1501,25	1500,90	1501,50	1502 —
Dm. occ.	156,09	156 —	156,05	156,05	156,05	—	156,02	156,05	155,96	156 —
Scell. Austr.	24,16	24,16	24,17	24,1665	24,15	—	24,1660	24,1665	24,14	24,15
Escudo Port.	21,93	21,95	22 —	22 —	21,65	—	21,83	22 —	22 —	22 —
Peseta Sp.	8,97	8,98	9,05	8,98375	8,95	—	8,9750	8,98375	8,98	8,98

Media dei titoli del 2 gennaio 1968

Rendita 5 % 1935	103,125
Redimibile 3,50 % 1934	100,075
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	84,90
Id. 5 % (Ricostruzione)	97,125
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	96,25
Id. 5 % (Città di Trieste)	96,35
Id. 5 % (Beni Esteri)	96,075
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	98,475
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1969) . .	100 —
» 5 % (» 1° gennaio 1970) . .	100 —
» 5 % (» 1° gennaio 1971) . .	99,975
» 5 % (» 1° aprile 1973) . .	100,025
» 5 % (» 1° aprile 1974) . .	100 —
» 5 % (» 1° aprile 1975) .	99,975
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	99.975

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 2 gennaio 1968

1 Dollaro USA	624,45
1 Dollaro canadese	577,40
1 Franco svizzero	144,12
1 Corona danese	83,78
1 Corona norvegese	87,405
1 Corona svedese	121,047
1 Fiorino olandese	173,545
1 Franco belga	12,573
1 Franco francese	127,092
1 Lira sterlina	1501,075
1 Marco germanico	156,035
1 Scellino austriaco	24,166
1 Escudo Port.	21,915
1 Peseta Sp.	8,979

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 2

Corso dei cambi del 3 gennaio 1968 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,14	624,55	624,55	624,60	624,60	—	624,595	624,60	624,45	624,50
$ Can.	577,05	577,60	578 —	577,55	577 —	—	577,40	577,55	577,45	577,45
Fr. Sv.	144,17	144,11	144,12	144,105	144,10	—	144,10	144,105	144,14	144,05
Kr. D.	83,75	83,80	83,86	83,81	83,60	—	83,80	83,81	83,77	83,77
Kr. N.	87,41	87,42	87,46	87,44	87,40	—	87,455	87,44	87,41	87,41
Kr. Sv.	121,01	121,13	121,10	121,15	120,90	—	121,145	121,15	121,07	121,07
Fol.	173,46	173,51	173,55	173,525	173,40	—	173,54	173,525	173,54	173,49
Fr. B.	12,57	12,57	12,5775	12,57125	12,5725	—	12,57375	12,57125	12,57	12,574
Franco francese	127,10	126,98	126,92	126,99	126,80	—	126,995	126,99	127,06	126,90
Lst.	1501,25	1501,40	1501,50	1502,40	1501,75	—	1501,75	1502,40	1500,90	1502 —
Dm. occ.	156 —	155,98	156,04	155,985	156,80	—	155,95	155,985	156,05	155,95
Scell. Austr.	24,16	24,17	24,18	24,18	24,15	—	24,18	24,18	24,16	24,16
Escudo Port.	21,91	21,95	22 —	22 —	21,65	—	21,83	22 —	22 —	22 —
Peseta Sp.	8,98	8,98	9 —	8,97625	8,95	—	8,975	8,97625	8,98	8,98

Media dei titoli del 3 gennaio 1968

Rendita 5 % 1935	103,125
Redimibile 3,50 % 1934	100,15
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	84,60
Id. 5 % (Ricostruzione)	97,15
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	95,975
Id. 5 % (Città di Trieste)	96,05
Id. 5 % (Beni Esteri)	95,85
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	98,50
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1969)	100 —
» 5 % (» 1° gennaio 1970)	100,025
» 5 % (» 1° gennaio 1971)	100 —
» 5 % (» 1° aprile 1973)	100,025
» 5 % (» 1° aprile 1974)	99,975
» 5 % (» 1° aprile 1975)	99,975
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	99,975

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 3 gennaio 1968

1 Dollaro USA	624,597
1 Dollaro canadese	577,475
1 Franco svizzero	144,102
1 Corona danese	83,805
1 Corona norvegese	87,447
1 Corona svedese	121,147
1 Fiorino olandese	173,532
1 Franco belga	12,572
1 Franco francese	126,992
1 Lira sterlina	1502,075
1 Marco germanico	155,967
1 Scellino austriaco	24,18
1 Escudo Port.	21,915
1 Peseta Sp.	8,976

MINISTERO DELLE FINANZE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 20 settembre 1967, registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 1967, registro n. 41 Finanze, foglio n. 172, il ricorso straordinario al Capo dello Stato prodotto, in data 5 aprile 1966, dal direttore di 2ª classe delle tasse e delle imposte indirette sugli affari Traina Girolamo avverso il giudizio complessivo di « distinto » attribuitogli, per l'anno 1961, dal consiglio di amministrazione del Ministero delle finanze, è stato respinto perchè infondato.

(13361)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga della gestione commissariale della cooperativa agricola braccianti boari e mezzadri « Pace e lavoro », con sede in Alfonsine (Ravenna).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 28 ottobre 1967 la gestione commissariale della Società cooperativa agricola braccianti boari e mezzadri « Pace e lavoro », con sede in Alfonsine (Ravenna), è stata prorogata fino al 31 dicembre 1968.

(13400)

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della società cooperativa « Cantina sociale Freisa di Chieri », con sede in Chieri (Torino).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 15 novembre 1967 i poteri conferiti al dott. Giovanni Renato Pitet, commissario governativo della società cooperativa « Cantina sociale Freisa di Chieri », con sede in Chieri (Torino) sono stati prorogati fino al 15 febbraio 1968.

(13401)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del presidente del comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Montepulciano, di 2ª categoria, con sede in Montepulciano (Siena), in liquidazione coatta.

Nella riunione del 13 novembre 1967, tenuta dal comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Montepulciano, di 2ª categoria, con sede in Montepulciano (Siena), in liquidazione coatta, il dott. ing. Giuseppe Cingolani è stato nominato presidente del comitato stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 67, comma ottavo del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

(13554)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Nomina delle commissioni e sottocommissioni esaminatrici compartimentali incaricate dell'espletamento del pubblico concorso per esami e per titoli a complessivi ottocento posti di cantoniere in prova.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 25 luglio 1967, n. 12818, registrato alla Corte dei conti, addì 8 agosto 1967, registro n. 51 bilancio Trasporti, foglio n. 267, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi ottocento posti di cantoniere in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato per i Compartimenti sottoindicati;

Delibera:

Per l'espletamento del pubblico concorso a ottocento posti di cantoniere in prova, citato nelle premesse, sono nominate le seguenti commissioni e sottocommissioni esaminatrici:

COMPARTIMENTO DI TORINO

Carassiti ing. Goffredo, ispettore capo, presidente;
Rodolfo geom Michele, segretario tecnico superiore, membro;
Negri Luigi, coadiutore tecnico capo, membro;
Piombi Annamaria n. Bocca, segretario principale, segretario.

Sottocommissione:

Taverna geom. Teresio, segretario tecnico capo, membro;
Bertuccelli geom. Nicolò, segretario tecnico capo, membro;
Simeoli Giuseppe, segretario principale, segretario.

COMPARTIMENTO DI MILANO

Di Marino dott. ing. Salvatore, ispettore capo superiore, presidente;
Antona geom. Giuseppe, segretario tecnico superiore di 1ª classe, membro;
Baldini Giuseppe, segretario tecnico superiore di 1ª classe, membro;
Grasso Agatino, coadiutore capo, segretario.

Sottocommissioni:

Longo dott. ing. Mario, ispettore capo, membro;
Lomasto dott. Raffaele, ispettore principale, membro;
Di Tullio dott. Gennaro, segretario tecnico capo, segretario;

Fantin geom. Quartilio, segretario tecnico superiore di 1ª classe a riposo, membro;
Caldera geom. Savino, segretario tecnico capo, membro;
Secchi geom. Giordano, segretario tecnico capo, segretario.

COMPARTIMENTO DI VERONA

Sorrentino dott. ing. Vincenzo, ispettore principale, presidente;
Boccato p. i. Edoardo, segretario tecnico capo, membro;
Greifenegg Michele, segretario capo, membro aggiunto per la lingua tedesca;
Altobelli Gian Ercole, segretario capo, segretario.

Sottocommissione:

Codato geom. Vittorio, segretario tecnico capo, membro;
Mariconda geom. Salvatore, ispettore principale a riposo, membro;
Perini Nereo, segretario capo, segretario.

COMPARTIMENTO DI VENEZIA

Pontello geom. Giovanni Batt., ispettore principale, presidente;
Sabatini geom. Odoardo, segretario tecnico superiore di 1ª classe, membro;
Dupadi geom. Remo, segretario tecnico capo, membro;
Boldrin Gastone, coadiutore capo, segretario.

Sottocommissione:

Galvan Sergio, segretario tecnico capo, membro;
Sonaglione Alberto, segretario tecnico capo, membro;
Biadene Renato, segretario capo, segretario.

COMPARTIMENTO DI TRIESTE

Pellis dott. ing. Paolo, ispettore capo superiore, presidente;
Zorzetti p. i. Guido, segretario tecnico superiore di 1ª classe, membro;
Giordano Bianca, segretario capo, membro;
Goliani Tullio, coadiutore capo, segretario.

Sottocommissione:

Moretti Luigi, segretario tecnico capo, membro;
Astolfi Bruno, segretario tecnico capo, membro;
Arena geom. Gaetano, segretario capo, segretario.

COMPARTIMENTO DI GENOVA

Penco dott. ing. Emilio, ispettore principale, presidente;
Fantin geom. Leonida, ispettore capo a riposo, membro;
Camerini geom. Emanuele, segretario tecnico capo, membro;
Gariglio Edoardo, coadiutore capo, segretario.

Sottocommissione:

Bechi geom. Giuseppe, segretario tecnico superiore, membro;
Garbarino geom. Carlo, segretario tecnico superiore, membro;
Barbieri Walter, coadiutore capo, segretario.

COMPARTIMENTO DI BOLOGNA

Mattioni dott. ing. Bruno, ispettore capo, presidente;
Vannini geom. Tullio, segretario tecnico superiore, membro;
Beghelli geom. Luciano, segretario tecnico capo, membro;
Giovannini Gualtiero, coadiutore capo, segretario.

Sottocommissione:

Grassi Carmelo, coadiutore tecnico capo, membro;
Tamburri Giordano, coadiutore capo, membro;
Ranuzzi Gino, segretario capo, segretario.

COMPARTIMENTO DI FIRENZE

Spagnuolo dott. ing. Carmelo, ispettore capo superiore, presidente;
Merendino geom. Sergio, segretario tecnico superiore, membro;
Vanni Renzo, segretario tecnico capo, membro;
Giovannetti Paolo, coadiutore capo, segretario.

Sottocommissioni:

Venturini geom. Renato, segretario tecnico superiore, membro;
Rossi geom. Vittorio, segretario tecnico superiore di 1ª classe à riposo, membro;
Pieroni Mario, coadiutore capo, segretario;

Pieroni geom. Danilo, segretario tecnico capo, membro;
Boccaccini geom. Raffaello, segretario tecnico superiore a riposo, membro;
Castaldi geom Renzo, segretario capo, segretario.

COMPARTIMENTO DI ROMA

Filetti dott. ing. Giuseppe, ispettore capo, presidente;
Bucchi geom. Telemaco, segretario tecnico superiore, membro;
Mastroddi Giuseppe, segretario tecnico capo, membro;
Scappaticci Gaetano, coadiutore capo, segretario.

Sottocommissioni:

Troisi dott. Oreste, ispettore principale, membro;
Stillacci geom. Alfiero, segretario tecnico superiore, membro;
Bruni Enrico, coadiutore capo, segretario;

Rapetti geom. Telemaco, ispettore principale, membro;
Grande geom. Giuseppe, segretario tecnico superiore, membro;
Villeggia Tito, coadiutore capo, segretario;

D'Ulisse Ulderico, segretario tecnico superiore di 1ª classe a riposo, membro;
Iovine geom. Michele, segretario tecnico capo, membro;
Martini Giannello, coadiutore capo, segretario;

COMPARTIMENTO DI ANCONA

Trasi dott. ing. Renato, ispettore capo, presidente;
Guerrini Gino, segretario superiore, membro;
Ciccarelli dott. Antonio, segretario tecnico superiore, membro;
Melito Pasquale, segretario capo, segretario.

Sottocommissione:

Bilei geom. Antonio, segretario tecnico superiore, membro;
Pierandrei Eraldo, segretario capo, membro;
Bramucci rag. Alessandro, segretario capo, segretario.

COMPARTIMENTO DI NAPOLI

Tarallo dott. ing. Enrico, ispettore principale, presidente;
Guglielmi Luigi, segretario tecnico superiore, membro;
Manganelli dott. Domenico, ispettore principale, membro;
Limongelli Giuseppe, segretario capo, segretario.

COMPARTIMENTO DI PALERMO

Viviani dott. ing. Antonino, ispettore principale, presidente;
Militello dott. Ignazio, segretario tecnico capo, membro;
Galasso geom Carmelo, segretario tecnico capo, membro;
Fasulo Vito, coadiutore capo, segretario.

Roma, addì 8 dicembre 1967

Il direttore generale: SANTONI RUGIU

(13217)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

Diario delle prove scritte del concorso per esami a sei posti di ispettore di seconda classe in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva tecnica della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

Le prove scritte del concorso per esami a sei posti di ispettore di 2ª classe in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva tecnica della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione — indetto con dcreto ministeriale n. 668(11)P.I.a.3 del 16 maggio 1967 — avranno luogo in Roma nei locali della Stazione Termini — Collegio degli ingegneri ferroviari — (via Giolitti, 34) nei giorni 22, 23, 24, 25, 26 e 27 gennaio 1968, con inizio alle ore 8.

(13545)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI ROVIGO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Rovigo

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1667/14.6.1 in data 4 marzo 1966, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami a posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Rovigo al 30 novembre 1965;

Visti i verbali redatti dalla commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto n. 821/14.6.1 del 25 luglio 1966 e successivamente modificato con decreto pari numero del 6 marzo 1967;

Vista la graduatoria dei candidati risultati idonei, formulata dalla citata commissione;

Riscontrata la regolarità degli atti relativi alle operazioni del concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e successive modifiche;

Visto il decreto presidenziale 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al concorso di cui alle premesse:

1. Biondani Gabriele	punti	71,492	su 120
2. Cova Giuseppe	»	68,362	»
3. Alberti Stefano	»	66,453	»
4. Biondani Guido	»	63,870	»
5. Zattarin Antonio	»	58,380	»
6. Varese Natale	»	56,409	»
7. Fantinati Luciano	»	55,500	»
8. Galuppo Bruno	»	54 —	»
9. Iannetti Renato	»	50,088	»
10. Floreancig Riccardo	»	42,500	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura, dell'ufficio del veterinario provinciale e dei comuni interessati.

Rovigo, addì 21 dicembre 1967

Il veterinario provinciale: SANNA

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto pari numero e data, con il quale è stata aprovata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Rovigo al 30 novembre 1965;

Ritenuta la necessità di provvedere all'assegnazione delle sedi vacanti ai vincitori del concorso;

Tenute presenti le sedi di preferenza indicate dai concorrenti nella domanda di partecipazione al concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e successive modifiche;

Visto il decreto presidenziale 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I sottoelencati veterinari sono dichiarati vincitori del concorso di cui alle premesse, per le sedi a fianco di ciascuno indicate:

1) Biondani Gabriele: Rovigo - Costa di Rovigo;
2) Cova Giuseppe: Castelguglielmo - Bagnolo di Po - Canda.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura, dell'ufficio del veterinario provinciale e dei comuni interessati.

Rovigo, addì 21 dicembre 1967

Il veterinario provinciale: SANNA

(13521)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.